



Anno IX | Numero 43
5 novembre 2023
Giornata Caritas

IO SONO RE



*Oltre le narrazioni
semplificatrici
Magatti sulla guerra
in Terra Santa*

*“Ho desiderato
ardentemente”
6 novembre
primo incontro di
formazione liturgica*

*12 novembre
inizia l'Avvento
ambrosiano:
presentazione delle
varie opportunità di
momenti di preghiera
in parrocchia*

insieme

Eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio
Sant'Agostino

Un Regno vulnerabile ma eterno

Per tre volte Gesù ribadisce che il Suo regno non è di questo mondo. È in questo mondo, si sviluppa quaggiù, ma non ha i criteri di questo mondo. Conquista i cuori, ma non usa armi. Non elimina nessuno, ma insegna a dare la vita per ciascuno. Chiede di essere pronti a perdere come Gesù sulla croce, per potersi diffondere in ogni angolo della terra. Non fa conto sui potenti della terra, punta sui piccoli. Non cerca palcoscenici e applausi, si sviluppa lontano dai riflettori. Regala cose che non si possono comprare: la gioia, la pace, la speranza. È molto vulnerabile, eppure rimane in eterno.

*O Padre,
che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, re e salvatore,
e ci hai resi partecipi del sacerdozio regale,
fa' che ascoltiamo la sua voce,
per essere nel mondo
fermento del tuo regno di giustizia e di pace.
Amen*

Dal vangelo secondo Giovanni (18,33-37)

In quel tempo. Pilato disse al Signore Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

IL CANONE OCCIDENTALE

Oltre le narrazioni semplificatrici

Si propone l'Editoriale di Avvenire di mercoledì 1 novembre scritto dal Prof. Mauro Magatti, docente dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano

I risultati della recente votazione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite sulla proposta di una tregua umanitaria a Gaza (120 voti favorevoli, tra cui 7 Paesi Ue, Francia e Spagna tra essi, insieme con Russia, Cina e Brasile; 45 astensioni: oltre a Italia e Germania altri 6 Paesi Ue con Regno Unito, Giappone e India; 14 voti contrari: Usa e Israele, col sostegno di 4 Paesi Ue e una decina di Stati minori) disegna una mappa del mondo piuttosto diversa da quella a cui siamo abituati a pensare.

Da un lato, gli Stati Uniti – forse per la prima volta così isolati – con un'Europa spaccata nelle tre diverse posizioni possibili e buona parte del sud del mondo, con l'importante eccezione dell'India, schierata a favore. Un'immagine sintetica di come siano diventati fluidi gli equilibri internazionali. Al di là del contenuto specifico, la votazione aveva un chiaro contenuto politico, cavalcato dai molti falchi che stanno cercando di approfittare della crisi in corso in chiave anti occidentale. La propaganda dei tanti autocrati ha oggi buon gioco nel mescolare l'antisemitismo con il risentimento verso l'Occidente e avvelena le opinioni pubbliche di molti Paesi.

Si fa spesso l'errore di pensare di affrontare le grandi crisi solo sul piano razionale. O strategico. Ma le vicende umane si muovono sempre su piani diversi: gli interessi materiali, le emozioni collettive (a partire dalle paure), le matrici teologicopolitiche profonde. Per questo, un ruolo importante lo hanno le grandi narrazioni, che costituiscono le cornici di senso dentro cui si collocano le azioni e le decisioni dei governi, dei grandi interessi ma anche delle persone comuni.

Come scrisse Max Weber, «sono le concezioni del mondo, create da queste narrazioni che spesso determinano, come chi aziona uno scambio ferroviario, i binari lungo i quali si muove poi la dinamica degli interessi». Il racconto semplice di una globalizzazione economica che avrebbe garantito l'integrazione planetaria è ormai perduto. Da molti mesi, in particolare dall'attacco russo all'Ucraina, si sente di continuo rilanciare una narrazione opposta, ugualmente semplificatrice, che parla di scontro di civiltà. Idea nefasta, che esacerba gli animi e spinge il mondo verso il baratro.

C'è urgente bisogno di un'altra narrazione per tracciare una via di futuro in questi mesi così difficili. Lo spunto lo si può trovare nelle parole profetiche del cardinal Martini il quale, già negli anni Ottanta del secolo scorso, parlava di «convivenza delle differenze». Ad alcuni una frase del genere può suonare come la vaga speranza di un'anima bella che non ha il coraggio di guardare in faccia la dura realtà dei fatti. Ma, in realtà, è solo adottando senza ingenuità una prospettiva come questa che si può sperare di riuscire ad attraversare sensatamente il tempo che ci aspetta.

Si dirà: ma come fare ad andare in questa direzione se c'è chi – come Putin o Hamas o l'Iran – è palesemente disinteressato a questa via? In realtà, anche i violenti vivono di un racconto che strumentalizzano per i propri fini. Ed è su questo piano che possono e debbono essere sfidati e battuti. Perché il bene è molto più ragionevole del male. A condizione che sia capace di mobilitare le energie spirituali dei popoli. Muoversi in questa direzione è vitale per l'Occidente. Che deve interrogarsi su quale ruolo vuole

giocare nel nuovo scenario globale. Negli ultimi trent'anni la nostra cultura si è fatta conoscere soprattutto per la tecnologia, i consumi, il benessere.

Ma la sostanza della nostra storia – che qualche volta rischiamo di perdere anche noi – è ben altra. L'Occidente, che nasce dall'amalgama tra cultura greca, ebraica, cristiana e illuminista, si fonda infatti sull'idea di persona, libera e responsabile. E sulle istituzioni necessarie per permettere la sua libera espressione. Per questa ragione ha dovuto faticosamente fare i conti con la pluralità e la differenza. È per questa ragione che la “convivialità delle differenze” (e quindi delle culture) è il contenuto e il metodo fondamentale che l'Occidente può portare al futuro del mondo in subbuglio. Lavorando concretamente per costruire strumenti istituzionali efficaci per dirimere i conflitti, arene culturali ed economiche per accogliere la diversità, occasioni di dialogo come antidoto preventivo allo scontro.

Nel nuovo mondo che si profila ormai davanti a noi pensare di imporsi in base alla legge del più forte non porta da nessuna parte. La potenza tecnologica e militare può fare da deterrente, ma da sola non basta. Quello che serve è un nuovo universalismo – un modo di pensare e praticare ciò che è universale – custodito dall'Occidente nella sua stessa origine. Anche se sovente sembra dimenticarlo. Dalle crisi più profonde si può uscire a pezzi oppure rafforzati. Così quello che sta accadendo in questi mesi costituisce un banco di prova molto impegnativo per l'intera umanità. Riuscire a riportare lo scontro sul piano politico e negoziale non solo darebbe una mano al mondo ma aiuterebbe moltissimo la credibilità occidentale. Alternative, in realtà, non ce ne sono.

OLIO PER OLIO

Sabato 21 e domenica 22 ottobre

Nella Giornata Missionaria Mondiale il **Gruppo Missionario** in collaborazione all'**Associazione con Andrea** ha proposto l'iniziativa “Olio per Olio” a favore della popolazione di Aleppo (Siria). Nella nostra comunità sono state acquistate 347 bottiglie raccogliendo € 5104,90. Sono stati raccolti, inoltre € 1000,00 che vengono devoluti alle Pontificie Opere Missionarie e € 590,00 che sono stati devoluti all'Associazione Amici di don Emilio Patriarca (a favore della Diocesi di Monze in Zambia).

Ciascuno ha donato quello che poteva e un grazie di cuore a tutti per la generosità manifestata anche in questa circostanza.

AMMISSIONE CATECUMENO

Domenica 12 novembre, prima di Avvento, alla S. Messa delle 18.30 in parrocchia a Gavirate celebreremo il Rito di Ammissione al Catecumenato di Bellusciola Fabio.

Fabio riceverà il Battesimo, la Cresima e l'Eucaristia, nella Veglia Pasquale che sarà sabato 30 marzo 2024.

Accompagniamolo con la nostra preghiera.

*Padre clementissimo,
ti ringraziamo per questi tuoi servi
perché hanno già cercato te,
obbedendo ai molti insistenti inviti del tuo amore,
e davanti a noi hanno risposto alla tua chiamata.*

*Per questo, o Signore
tutti ti lodiamo e ti benediciamo.*

Amen

(preghiera dal Rito di Ammissione al Catecumenato)

AVVENTO 2023

L'Avvento è un tempo forte, speciale per incontrarci con Cristo scoprendo che il nostro cuore è in attesa di Lui, del suo ritorno glorioso. È un tempo nel quale entrare nel mistero di Dio per contemplare la bellezza del Figlio di Dio fatto carne.

La fede cristiana non si riduce a una convinzione personale né a una dottrina da imparare, né a un sentimento. Credere in Gesù è, piuttosto, entrare nel mistero di Dio che ha mandato il suo Figlio Unigenito nella carne, nella storia, nelle relazioni di cui vivono gli uomini e le donne. Dimorare in Gesù e affidarsi a lui ha un'irrinunciabile dimensione sacramentale: nel battesimo siamo immersi nella morte di Gesù per rinascere con lui come figli della risurrezione. (S.E. Mons. Mario Delpini, *Viviamo di una vita ricevuta*. Proposta pastorale per l'anno 2023-2024).

Sono in calendario e si presentano occasioni, appuntamenti per un incontro che apre alla meraviglia e ci fa sentire amati, riconoscendo che la nostra vita è una vocazione, risposta d'amore ad un dono ricevuto.

Domenica 12 novembre

ore 17.00 inizieremo il tempo di Avvento con la celebrazione del **Vespero nella chiesa di Gavirate**.

Domenica 19 e 26 novembre, domenica 3 e 10 dicembre e venerdì 8 dicembre

dalle 15.00 alle 16.30

Benedizioni comunitarie delle famiglie in diversi rioni e zone delle nostre parrocchie. Se qualche famiglia lo desidera può chiedere una visita di un sacerdote o del diacono.

Il giovedì

dalle 17.00 alle 18.00

Adorazione eucaristica in Chiesa a Gavirate

Il martedì e giovedì

ore 8.45 (prima della Messa)

Preghiera delle Lodi in Chiesa a Voltorre

Ogni giorno

ore 16.30 da lunedì a venerdì, ore 17.30 sabato e domenica

Preghiera del Rosario in Chiesa a Comerio

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì (dal 14 novembre)

Cripta della Chiesa di Gavirate

ore 6.30 Ufficio delle Letture

ed esposizione eucaristica

ore 7.30 Riposizione eucaristica

LA PAROLA OGNI GIORNO

È disponibile il libretto per la preghiera personale

Costo 1,20



Confessioni

Ogni venerdì dalle 17.30 alle 19.00

a Gavirate

Ogni sabato dalle 10.00 alle 11.00

a Comerio

Ogni sabato dalle 15.00 alle 17.00

a Gavirate

Viaggio Pellegrinaggio in Veneto

TREVISO-VENEZIA-VILLE PALLADIANE

dal 28 al 30 dicembre 2023

Per tutte le informazioni, per il programma e i costi rivolgersi alla segreteria della comunità 0332 743040.

Iscrizioni entro il 20 novembre 2023 poi fino ad esaurimento posti. Il viaggio sarà in pullman.

CHI È GESÙ?

Le parrocchie del decanato di Besozzo propongono un itinerario di 4 incontri per accostarsi alla preghiera contemplativa, pregando sulla Parola del Vangelo: la scelta del Vangelo di Marco vuole essere un modo per riproporsi la domanda fondamentale che lo attraversa: chi è Gesù?

La forma è laboratoriale, con una parte di spiegazione e di introduzione al brano ed al significato della preghiera contemplativa, ed una parte pratica, con degli esercizi di preghiera semplici ed accessibili a tutti.

Le date: mercoledì 15, 22, 29 novembre e 6 dicembre dalle 21.00 alle 22.00.

Il luogo: la chiesa parrocchiale di Sant'Anna – Besozzo

Il primo incontro sarà guidato da **don Franco Gallivanone, vicario episcopale della Zona II di Varese**, mentre gli altri tre incontri saranno guidati come lo scorso anno da **fra' Roberto Fusco di Santa Caterina del Sasso**.

HO DESIDERATO ARDENTEMENTE

Percorso di approfondimento sulla Liturgia a cui sono naturalmente invitati tutti coloro che desiderano vivere meglio quanto il Signore ci dona nella celebrazione del suo mistero. Gli incontri saranno tenuti da Elena e Celestina delle APOSTOLE DELLA VITA INTERIORE su tre piste di approfondimento che si svolgeranno lungo l'anno:

- Lo stupore anima della liturgia, lunedì 6 novembre '23

- La Parola di Dio incontro con Cristo, lunedì 8 gennaio 2024

- La liturgia crea comunione, ci fa Chiesa corpo di Cristo, lunedì 8 aprile 2024

Vi invitiamo dunque al primo incontro **"LO STUPORE ANIMA DELLA LITURGIA"** che si terrà: **Lunedì 6 novembre alle ore 21.00** presso il **salone dell'oratorio di Sant'Andrea a Cocquio Trevisago**, via Martiri Cristiani 22.

Domenica in oratorio

Ogni **domenica pomeriggio** i bambini e i ragazzi con le proprie famiglie sono invitati in oratorio a Gavirate.

CP GAVIRATE

Sabato 11 novembre

16.00 Open MASC: C.P. GAVIRATE - Città di Varese

Domenica 12 novembre

16.00 Open FEM: C.P. GAVIRATE - A.S. Virtus

17.30 Assemblea Soci CP Gavirate in Oratorio

PREADO ADO e GIOVANI

CAMMINO PREADOLESCENTI

Sabato 4 novembre

ore 17.30 - 19.00 in oratorio San Luigi a Gavirate.

Sabato 11 novembre

1-2 media

ore 17.30 - 19.00 in oratorio San Luigi a Gavirate.

"Verso la professione di fede" 3 media

ore 17.30 - 22.15 Incontro decanale in oratorio a Mombello

CAMMINO ADOLESCENTI

Domenica 5 novembre

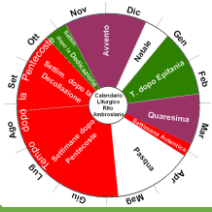
ore 17.30 - 19.00 in oratorio San Luigi a Gavirate

Martedì 7 novembre

ore 20.45 Incontro Educatori Adolescenti in oratorio

Domenica 12 novembre

serata insieme (il programma sarà inviato dagli educatori)



Comunità Pastorale Santissima Trinità in Gavirate

0332 743040 - pastorale.trinita@gmail.com

Oratorio San Luigi: 0332 195 4031 - oratoriogavirate@gmail.com

Centro d'Ascolto Caritas: 388 56 75 715 (lunedì – venerdì; 15 - 19) - caritasgavirate@gmail.com

www.chiesadigaviratecomerio.it - facebook Parrocchie di Gavirate - instagram [trinitagaviratecomerio](https://www.instagram.com/trinitagaviratecomerio)

Calendario liturgico 6 - 12 novembre

Lunedì 6 novembre - verde

Per ringraziamento (p. 1084)
Feria

Ap 19,6-10; Sal 148; Mt 24,42-44
I cieli e la terra cantano la tua gloria

8.00: Gavirate

9.00: Oltrona – deff. fam. Romen

17.00: Comerio – deff. Banyangumuka Robert e Guy,
Nkanu Albert e Padre Silvano Maggiani

Martedì 7 novembre - verde

Per la pace (p. 1035)
Feria

Ap 19,11-16; Sal 95; Mt 24,45-51
Date al Signore la gloria del suo nome

7.00: Gavirate – deff. Zubiani Maria e Antonio

9.00: Voltorre – def. Vanoli Gilda

17.00: Comerio

Mercoledì 8 novembre - verde

Per chiedere la carità (p. 1092)
Feria

Ap 20,11-15; Sal 150; Mt 25,1-13
Lodate il Signore per la sua immensa grandezza

8.00: Gavirate

9.00: Gropello – deff. Prina Guido e Piera

17.00: Comerio

Giovedì 9 novembre - bianco

Dedicazione della basilica romana Lateranense (p. 708)
Festa del Signore

1Re 8,22-23.27-30; Sal 94; 1Cor 3,9-17; Gv 4,19-24
Adoriamo il Signore nella sua santa casa

9.00: Voltorre – deff. Biasini Domenico e Azzari Matilde

17.00: Comerio – deff. Dorino e fam. Renesto

18.00: Gavirate – deff. fam. Gennaro

Venerdì 10 novembre - bianco

San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa (p. 698)
Memoria

Ap 22,12-21; Sal 62; Mt 25,31-46
Vieni, Signore: ha sete di te l'anima mia

9.00: Oltrona – deff. Rovera Fiorina e Beltrami Alessandro

10.00: Gavirate – def. Cammisa Giuseppe

17.00: Comerio

Sabato 11 novembre

Salirò all'altare di Dio, gioia della mia giovinezza

17.00: Gropello – deff. Trivigni Angelo e Rosalia

17.30: Voltorre – def. Lucchetti Margherita

18.00: Comerio – deff. Del Grande Angela, Colombo
Carlo e famiglia

18.30: Gavirate – deff. Galdino e Rosa

Domenica 12 novembre - morello

I DI AVVENTO (p. 2)
La venuta del Signore

Is 24,16b-23; Sal 79; 1Cor 15,22-28; Mc 13,1-27
Fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

8.00: Gavirate

9.30: Comerio – deff. Bianchi Giuseppe, Agnese e Silvio

10.00: Oltrona – Anniversario 50° Ossola Renato e
Tamborini Adriana

10.30: Gavirate – def. Roncoroni Paola

11.00: Voltorre – deff. Okret Martino e Vitasovic Caterina

16.00: Battesimi Gavirate di Thomas e Samuele

17.00: *Vespero e introduzione all'Avvento*

18.00: Comerio pro popolo

18.30: Gavirate – def. Meggiolaro Claudio

Confessioni: VENERDI 17.30-18.30 a Gavirate

SABATO 10.00-11.00 a Comerio

15.00-17.00 a Gavirate

Adorazione: GIOVEDI 17.00 fino alle 18.00 a Gavirate

Abbiamo accompagnato alla casa del Padre i defunti:

FRANCESCA OLIVIA NELLA